



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI
ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI

DECISIONE DI CONTRARRE n. 72 del 14.05.2024

OGGETTO: Servizio di progettazione del P.E.B.A. (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) per la sede sussidiaria dell'Archivio di Stato di Napoli.

Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” del PNRR finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU

Affidamento con trattativa diretta su MEPA - CUP F64H23000380001 - CIG: B1A5F4A8AD

- Importo presunto € 12.800,00 comprensivo di IVA e altri oneri.

IL DIRETTORE

VISTI gli artt. 12 e 16 del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e successive modificazioni, nonché gli artt. 4, 94 e 104 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994 n. 20 e successive modificazioni;

VISTA la L. del 7 agosto 1990 n. 241, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni;

VISTO il D. Lgs. 20 ottobre 1998 n. 368 recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002 n. 137”;

VISTO l’art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. del 28 dicembre 2015 n. 208 e dal D. L. n. 52 del 7 maggio 2012, convertito con legge n. 94 del 6 luglio 2012, che rende obbligatorio il ricorso alle Convenzioni stipulate da CONSIP Spa e agli strumenti messi a disposizione dal mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all’articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n.107;

VISTO il DPCM 19 giugno n. 76 “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il decreto legge 21 settembre 2019 n. 104, convertito in legge 18 novembre 2019 n. 132 pubblicata in Gazzetta Ufficiale del 20 novembre 2019 n. 272 e in particolare l’art. 1, comma 16, il quale prevede che la denominazione: “*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*” sostituisce, ad ogni effetto e ovunque presente in provvedimenti legislativi e regolamentari, la denominazione “*Ministero per i beni e le attività culturali*”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la legge n. 196 del 31 dicembre 2009 recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Ministero per i beni e le attività culturali 9 dicembre 2010 con il quale è stato approvato il “Sistema di misurazione e valutazione della *performance*”;

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169 – Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance;

VISTO il decreto ministeriale del 28 gennaio 2020 rep. n. 21 recante “*Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;

VISTO il decreto del Direttore Generale Archivi rep. 939 del 02/08/2022, che ha conferito alla dott.ssa Candida Carrino l’incarico di livello dirigenziale non generale dell’Archivio di Stato di Napoli;

VISTA la Legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026);

VISTE le direttive 2014/23/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, 2014/24/UE sugli appalti pubblici e 2014/25/UE sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali;

VISTO il D. Lgs 36 del 31/03/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della Legge 21 giugno 2022 n. 78 recante delega al Governo in materia di Contratti Pubblici”;

VISTO l’art 50 (Procedure per l’affidamento per importo inferiore alle soglie europee) comma 1 del citato decreto recante: “*Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 14;*

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure);

VISTO il D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune);

VISTO il D.L. n. 36/2022 (Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;

VISTA, in particolare, la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”;

VISTO l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);

VISTA la circolare MEF RGS n. 32/2021 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il superamento del divario territoriale, progettazione e realizzazione dei progetti nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

VISTA la circolare MEF RGS n. 27/2022 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR);

VISTO il D.L. n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose);

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target e, in particolare, la Tabella A, che attribuisce al Ministero della Cultura, l'importo complessivo di euro 300.000.000,00 per l'Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”;

VISTO il decreto del Direttore generale Musei n. 534 del 19 maggio 2022 di approvazione del Piano Strategico per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche negli istituti e luoghi della cultura, contesto metodologico di riferimento per la realizzazione degli obiettivi dell'Investimento 1.2, Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura, Missione 1, Componente 3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e recante le indicazioni operative per la redazione dei P.E.B.A. (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) a supporto degli operatori;

VISTO il decreto SG MiC n. 10 del 20 gennaio 2022, recante il “Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura” ed in particolare l'art. 2, secondo il quale alla realizzazione dell'intervento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso

e partecipazione alla cultura” provvede, quale struttura attuatrice, la Direzione generale Musei del Ministero della cultura;

VISTO il D.M. MiC n. 331 del 6 Settembre 2022, recante “Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” del PNRR finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”;

CONSIDERATO che per gli interventi relativi alla Linea d’azione 1 - Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC, e alla linea d’azione 4 - Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC la Direzione generale Musei ha provveduto alla selezione mediante una valutazione dei progetti presentati dagli Istituti autonomi, dalle Direzioni regionali, dagli Archivi e dalle Biblioteche;

VISTO il DSG 1155/2022 con cui sono stati assegnati euro 130.673.539,00 a luoghi della cultura pubblici afferenti al Ministero della Cultura, così ripartiti: euro 127.327.089,41 destinati al finanziamento di n. 527 interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC ed euro 3.346.449,59 destinati al finanziamento per la redazione dei PEBA per i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC;

VISTO il Decreto del Segretario Generale n. 1127 del 12 ottobre 2023, con cui è stato approvato l’aggiornamento dell’elenco delle proposte ammesse a finanziamento di cui al DSG 1155/2022 per le Linee d’azione inerenti agli interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive e la redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC;

VISTO il Decreto del Segretariato Generale n. 1292 del 22 novembre 2023 di integrazione del DSG n. 1155 del 01/12/2022, modificato con DSG n. 1127 del 12/10/2023 - Aggiornamento dell’allegato 1 “Elenco interventi nei musei afferenti al Ministero della Cultura – Direzione regionali musei”, dell’allegato 2 “Elenco interventi nei musei afferenti al Ministero della Cultura – Istituti autonomi”, dell’allegato 3 “Elenco interventi negli archivi afferenti al Ministero della Cultura – Direzione generale archivi” e dell’allegato 4 “Elenco interventi nelle biblioteche afferenti al Ministero della Cultura – Direzione generale biblioteche e diritto d’autore” e assegnazione delle risorse a valere sul PNRR;

VISTO l’Allegato 3 - Elenco interventi negli archivi afferenti al Ministero della Cultura- DIREZIONI GENERALE ARCHIVI - per l’assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Component 3 - Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" del PNRR finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU, in cui alla proposta n. 131 dell’Archivio di Stato di Napoli per la sede sussidiaria - CUP F64H23000380001- è stata assegnata la somma di € 12.800,00;

VISTO il disciplinare d’obblighi sottoscritto dall’Archivio di Stato di Napoli, in qualità di soggetto attuatore, protocollato al n. 2237 in data 29/02/2024;

CONSIDERATO che l’interpello pubblicato in data 16/04/2024 al prot. 12274 rivolto ai funzionari tecnici dell’amministrazione è andato deserto;

ATTESA la necessità di individuare un professionista iscritto alla piattaforma MEPA, per la redazione del progetto PEBA di cui sopra per l’Archivio di Stato di Napoli – Sede sussidiaria;

INDIVIDUATO nell’architetto Roberto Bergamasco, C.F. BRGRRT87H04A509G, P.I. 09626111216, con studio in Marigliano (NA) alla via Morelli n. 5, operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione dell’incarico in oggetto;

VISTO l'art. 3 della Legge 136/2010, in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art. 16 bis, comma 10, D.L. n. 185/2008 convertito nella legge 28/1/2009 n. 2, per cui si è proceduto ad acquisire la dichiarazione di regolarità contributiva;

CONSIDERATO l'impegno assunto dall'operatore economico/professionista, mediante Affidamento diretto e dichiarazione d'impegno, ad osservare gli obblighi specifici del PNRR, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico;

VISTO l'art. 15 del D.lgs. 36/2023 "Responsabile Unico del Progetto";

DATO ATTO che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, ex art. 16 D. Lgs. 36/2023 e non sussistono in capo allo stesso situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa in tema di prevenzione della corruzione.

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. Di affidare tramite trattativa diretta sul MEPA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, all'architetto Roberto Bergamasco, C.F. BRGRRT87H04A509G, P.I. 09626111216, con studio in Marigliano (NA) alla via Morelli n. 5, regolarmente iscritto al MEPA, l'incarico di redigere il progetto PEBA per l'Archivio di Stato di Napoli – Sede sussidiaria di Pizzofalcone, così come descritto nella premessa del presente atto;
2. Di precisare che si procederà alla liquidazione e al pagamento del corrispettivo dovuto a trasmissione di regolare fattura in formato elettronico al codice IPA O8P4E9 e previo riscontro di corrispondenza dei servizi prestati con quanto pattuito e di concordanza degli importi fatturati con quelli convenuti;
3. Di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è la sottoscritta.
4. Di imputare il costo previsto del servizio oggetto di gara, pari ad € 12.800,00 comprensivo di IVA e altri oneri, sul capitolo di competenza, giusto decreto di assegnazione delle risorse del Segretariato Generale n. 1155 del 01/12/2022;
5. Di disporre la trasmissione del presente atto per la pubblicazione sul sito web ex art. 20 D. Lgs 36/2023.

Il Direttore
Prof.ssa Candida Carrino

